



OBIETTIVO ACCOGLIENZA

Settore: Assistenza

Area di intervento: *migranti*

Durata del progetto: 12 mesi

Il progetto si realizza a Catania, dove si registra una presenza significativa di persone senza dimora straniere che vivono situazioni di povertà economica, disagio abitativo ed esclusione sociale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende sostenere l'incremento di servizi di prima e seconda accoglienza per cittadini immigrati a Catania. Le sedi interessate dal progetto intendono offrire ai destinatari, che vivono situazioni estreme di povertà economica, disagio abitativo ed esclusione sociale, un punto di ripartenza e di integrazione, un'alternativa all'esclusione sociale.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività che svolgeranno gli operatori volontari sono uguali per ogni sede di attuazione progetto e saranno replicate con la stessa metodologia ed impostazione educativa.

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori.

Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione.

Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali del Centro assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Parteciperanno ad una riunione settimanale dell'*équipe* per: determinare i contenuti, metodologie e strumenti di attuazione dei servizi, instaurare rapporti di confronto e cooperazione tra i volontari e l'*équipe* dell'ente.

Saranno coinvolti in esperienze di socializzazione attraverso: partecipazione dei volontari a momenti di convivenza e confronto informale con l'OLP e le altre figure professionali dell'Ente per approfondire le relazioni umane, condivisione di giornate di incontro e confronto su tematiche specifiche.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

Azioni	Attività
<p>Azione 1</p> <p>ACCOGLIENZA E ASSISTENZA</p>	<p>Attività 1</p> <p>Servizi per l'igiene della persona</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione di kit per l'igiene della persona e utilizzo delledocce dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 - Distribuzione di vestiti e coperte pulite - Assistenza durante il servizio lavanderia autogestito dagli utenti <p>Attività 2</p> <p>Assistenza al servizio mensa che si svolge senza interruzione, compresi festivi e prefestivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colazione dalle 8.00 alle 8.30 – Pranzo dalle 12.00 alle 13.00 – Cena dalle 19.30 alle 20.00 - Predisposizione degli ambienti (sistemazione tavoli e sedie) edelle stoviglie (tazze, piatti, bicchieri, posate tutto monouso) - Gestione ingresso e sistemazione ospiti nei tavoli - Distribuzione vassoi per il ritiro del cibo - Distribuzione al banco del cibo caldo - Sistemazione delle dispense e logistica del carico/scaricodonazioni alimentari - Riordino degli ambienti <p>Attività 3 Accoglienza residenziale e dormitorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle richieste di ammissione ai posti letto a partire dalle ore 18. - Predisposizione con gli operatori del “progetto personalizzato di permanenza” che per alcuni sarà soltanto di accoglienza notturna, per altri più fragili si offrirà un’ospitalità anche diurna fino ad un massimo di sei mesi per favorire un graduale reinserimento sociale - Assistenza dei destinatari alla gestione e riordino della casa
<p>Azione 2</p> <p>CENTRO DI ASCOLTO</p>	<p>Attività 1</p> <p>Centro di ascolto apertura giornaliera dalle 9.00 alle 12.00</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e registrazione su archivio informatizzato dei datianagrafici dell’utente - Rilevazione dei bisogni degli utenti - Orientamento nell'individuazione delle proprie necessità (sportello Lavoro) - Introduzione ai diversi servizi offerti dal Centro d’accoglienza - Registrazione dei servizi utilizzati quotidianamente - Orientamento ai servizi socio-sanitari territoriali - Aggiornamento software Osservatorio Nazionale delle Povertàe Caritas Italiana - Accompagnamento degli utenti nell’espletamento delle pratiche burocratiche presso i servizi territoriali (Asp, Ufficio immigrazione, questura, servizi sanitari) <p>Attività 2</p> <p>Sportello legale (socializzazione all’ambiente istituzionale) apertura 1 pomeriggio la settimana dalle 16.00 alle 18.00</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento ed assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali, gli enti pubblici - consulenza ed assistenza nello svolgimento delle pratiche burocratiche (permesso di soggiorno, rinnovi, residenza, carta d’identità, ricongiungimenti familiari, cittadinanza, accesso al sistema sanitario e previdenziale, etc.)
<p>Azione 3</p> <p>INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</p>	<p>Attività 1</p> <p>Il corso di lingua italiana per stranieri, ha lo scopo di facilitare il processo di socializzazione e favorire l’integrazione sociale ed economica degli immigrati. La scuola aperta a tutti è gratuita e gli insegnanti sono tutti volontari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione presso le sedi ai corsi secondo due livelli di apprendimento (base ed avanzato) fino ad un massimo di 20 partecipanti per ciascun corso - formazione classi di studio miste e differenziate per livello di conoscenza

	- Attività di socializzazione e interazione per favorire l'integrazione - Animazione del tempo libero
	Attività 2 - predisposizione dei locali per l'accoglienza degli immigrati - distribuzione del materiale didattico e sussidi formativi
	Attività 3 Il corso seguirà il calendario scolastico pubblico (metà settembre/metà giugno). Le lezioni si svolgono in orari pomeridiani tutti i giorni dal lunedì al venerdì - 1,5 ore/giorno di lezione di gruppo per 5gg la settimana per la durata di tre mesi - percorsi individualizzati nei casi di maggiore difficoltà nell'apprendimento

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	N° GMO* per sede	TOT POSTI
CENTRO ASTALLI CATANIA	VIA TEZZANO	CATANIA	155946	2	1	3
HELP CENTER	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII	CATANIA	155993	2	1	3
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE IL SENTIERO 2	VIA MONTE VERGINE	CATANIA	155957	5	1	6

GMO* giovani minori opportunità (basso reddito ISEE o pari alla soglia di 10mila euro)

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

- Mettersi alla guida dei mezzi della sede o propri per accompagnare gli utenti per quanto attiene le esigenze di disbrigo pratiche, cure specialistiche o colloqui con i servizi sociali
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per la partecipazione agli utenti a manifestazioni culturali esterne e/o momenti ricreativi
- Partecipare ad incontri di formazione e di verifica anche residenziale, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con i destinatari
- Le sedi, per le attività di prima accoglienza dei migranti che svolgono, non hanno giorni di chiusura. I volontari potranno utilizzare i giorni di permesso in turnazione tra loro previo accordo con l'Operatore Locale di Progetto
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede
-

Giorni di servizio a settimana: 6

Monte ore settimanale: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: E stato stipulato un accordo tra l'Ente e l'Università degli Studi di Catania la quale ha deliberato di convalidare le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino a un massimo del 70%

Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;• Conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D. lgs 81/2008);• Conoscenza dell'ente e del funzionamento;• Conoscenza dell'area d'interventi del progetto;• Migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• Capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Competenza di base in campo scientifico e tecnologico• Competenza digitale• Imparare a imparare• Senso di iniziativa e di imprenditorialità• Consapevolezza ed espressione culturali
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impiego a una partecipazione attiva e democratica

Attestato specifico rilasciato da ente terzo:

ASSOCIAZIONE CNOS FAP Regione Sicilia, con sede legale in Catania (CT) Via Cifali 7, codice fiscale 800179808873 – P. Iva 03061680876 iscritto al REA n. CT-251184, in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da CERMET Soc. srl. Regolarmente accreditato come Ente di Formazione Professionale presso l'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale della Formazione Professionale della Regione Sicilia per l'ambito di orientamento, formazione professionale, utenze speciali e FAD con il seguente codice di accreditamento AC4796

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

1. Via Cifali, 5 Catania Istituto San Francesco di Sales
2. Via della Libertà, 199 Palermo Istituto Salesiano Don Bosco Villa Ranchibile

La Formazione verrà erogata sia in presenza che on line in modalità sincrona e asincrona seconda la seguente tempistica: 30 ore complessive di cui 15 ore (50% in presenza) e 50% on line (4,5 ore in modalità asincrona corrispondente al 30% e 10,5 ore in sincrona per un totale del 50% delle 30 ore complessive)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: Presso le singole sedi di attuazione progetto (SAP)

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica dei volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica i volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPAZIO ALL'INCLUSIONE

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 3 Agenda 2030 - *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

Ambito di azione del programma:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Categoria di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Certificazione: Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di sostegno al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche.

Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita.

L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri.

L'acquisizione di maggiore sicurezza porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

L'azione progettuale tenderà ad offrire ai giovani con minori opportunità partecipanti, gli strumenti per rendere ancora più efficace l'intercettazione una opportunità di lavoro qualitativamente valida, nonché rendere il periodo di servizio civile l'occasione consapevole per fare il percorso di conoscenza delle funzioni delle Istituzioni pubbliche e delle organizzazioni sociali, rendendolo uno strumento di alfabetizzazione alla cittadinanza attiva.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 22 di cui 18 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese).L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 22 ore così erogate:

Ore individuali:

- n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:
 - scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
 - prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
 - attività di bilancio delle competenze

Ore collettive:

- n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti, della durata di 6 ore
 - il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
 - il secondo momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
 - il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo

Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari l'aula verrà organizzata per zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

La ricerca di una occupazione risulta efficace solo se si conosce come si muove il mercato del lavoro, quali sono gli atteggiamenti con i quali candidarsi e le strategie e gli strumenti capaci di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando la formazione, le competenze e le proprie esperienze.

Con una modalità laboratoriale che prevederà momenti di confronto e analisi sull'esperienza del servizio civile, brainstorming, lavori di gruppo simulazioni e role-playing game, testimonianze di esperti, saranno approfondite le seguenti tematiche:

- a) Concetto di sé e ruolo dell'esperienza svolta con il servizio civile (colloquio di orientamento individualizzato e azioni collettivo di orientamento)
- b) Il bilancio delle competenze e compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass
- c) Il potenziamento delle competenze attraverso la formazione professionale

- d) Il mondo e il mercato del lavoro, le professioni emergenti e i canali di accesso privati e pubblici (Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)
- e) La cultura del lavoro e fattori di criticità per l'inserimento lavorativo
- f) Come avviene l'incontro tra domanda e offerta e le tecniche per una ricerca attiva del lavoro (sapere utilizzare il passaparola, un buon curriculum vitae con adeguata lettera di presentazione e come utilizzarli al meglio; l'auto candidatura; come affrontare il colloquio di lavoro, come utilizzare i social network; come valorizzare gli annunci di lavoro: saperli leggere e saperli scrivere).
- g) Gli strumenti di politica attiva e passiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, apprendistato, borse lavoro, stage, master e corsi di perfezionamento
- h) Caratteristiche e funzioni delle strutture territoriali a cui può rivolgersi chi è alla ricerca di una occupazione: centri per l'impiego, sindacati, agenzie private di collocamento, agenzie per il lavoro interinale, sportelli informagiovani, sportelli multifunzionali, servizi privati per l'occupazione
- i) I concorsi (lettura della GU e GURS sezione concorsi)
- j) Le opportunità offerte dalle normative vigenti (Garanzia giovani, Job act, ecc.), il lavoro dipendente e i contratti
- k) L'autoimprenditorialità e i possibili finanziamenti; il business plan e lo start up d'impresa.

Attività opzionali di tutoraggio:

Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria.

Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio.

Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio. Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
- promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
- incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).